

SPAZIO LAVORO

Svolgere un lavoro vero e utile significa essere riconosciuti persone di uguale valore, anche nella diversità. Ci provano ogni giorno tutti i giovani con disabilità che si avventurano nel mondo del lavoro.



IL PROGETTO

Come ci si prepara alla vita indipendente?
Spazio Lavoro vuole essere luogo di crescita per giovani adulti dai 18 ai 30 anni.

I partecipandi saranno accompagnati da educatori esperti che lavoreranno insieme a loro sui seguenti temi:

- Capire insieme cosa vuol dire diventare adulti;
- Conoscere il mondo del lavoro: cosa posso fare, quali mansioni mi vengono richieste;
- Le parole del mondo del lavoro (qualifica, tirocinio, sindacato, stipendio, tirocinio...);
- Come scrive un curriculum vitae;
- Come sostenere e come prepararsi ad un colloquio di lavoro;
- Comportamenti sul posto di lavoro;
- Diritti e doveri del lavoratore;
- La mia vita da lavoratore.



LA FAMIGLIA

Il lavoro con la famiglia è un elemento cardine della professionalità dell'Educatore che sviluppa processi di autonomia: la

ricerca di un'alleanza nella predisposizione di un progetto di vita deve essere un obiettivo prioritario e condiviso.

OBIETTIVI

- 1 Realizzare un metodo formativo-educativo** in alternativa all'assistenzialismo, che superando lo sviluppo di un'autonomia puramente esecutiva, stimolando la competenza cognitiva del pensare, decidere ed agire in modo autonomo, consente gradualmente la percezione di sé, la formazione e il potenziamento dell'identità personale e quindi la capacità di autodeterminazione.
- 2 Supporto psicologico alla famiglia** mirato allo sviluppo dell'autonomia del proprio figlio, all'accoglienza e accompagnamento strutturato per la modifica della rappresentazione e delle modalità relazionali col proprio figlio.
- 3 Rendere le persone capaci di passare dalla situazione di "essere curati" al "prendersi cura di sé"** nelle attività del quotidiano: cura della persona; della salute; pulizia e cura della casa; saper rilevare le cose mancanti e fare acquisti; saper cucinare; conoscenza, uso e gestione del denaro; conoscenza ed uso dei servizi di pubblica utilità.
- 4 Saper gestire i rapporti affettivi con la famiglia**, il partner, gli amici; saper gestire il tempo libero; saper gestire l'impegno lavorativo.
- 5 Costruire un modello di prevenzione** che, essendo basato sul recupero delle autonomie, restituisce al disabile l'autodeterminazione e, richiedendo un grado ridotto di presenza educativa, consente una riduzione della spesa pubblica.

INFO PRATICHE

OPERATORI il team è composto da un'educatrice, una psicologa ed una pedagoga.

CONTRIBUTO partecipare ha un costo di

REFERENTI DEL PROGETTO

DOTT.SSA

M. G. MASSARA

Pedagoga e Counsellor sistemico relazionale, case manager e specializzata nella cura e nel sostegno delle famiglie con figli con disabilità.

m.massara@centrogazzaladra.com

DOTT.SSA

MARTA BARBAGLIA

Psicologa scolastica esperta in diagnosi e riabilitazione neuropsicologica. Specializzata in psicoterapia cognitivo-comportamentale.

m.barbaglia@centrogazzaladra.com

Centro Gazza Ladra

Via Orio 10, 28045 Inverio NO

0322 25 95 30

info@centrogazzaladra.com

www.centrogazzaladra.com

